

REGOLAMENTO
PER L'ASSEGNAZIONE
DEI BUONI SOCIALI
A FAVORE DI FAMIGLIE CHE HANNO ASSUNTO
UNA BADANTE PER ASSISTERE FAMILIARI
NON AUTOSUFFICIENTI

ANNO 2010

AMBITO TERRITORIALE VALLE SERIANA

Comuni di

**Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano Sant'Andrea, Cene,
Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga,
Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio, Comunità Montana Valle Seriana**

Approvato nella seduta dell'**Assemblea dei Sindaci** del **24/03/2010**

Premessa

I comuni della Media Valle Seriana, titolari delle competenze e della programmazione dei servizi socio-assistenziali, alla luce della legge 328/2000, confermano, per l'anno 2010, l'utilizzo del **BUONO SOCIALE** quale strumento individuato dalla L.328/00 per favorire lo sviluppo della domiciliarità in risposta ai bisogni delle persone a carico totalmente o parzialmente della famiglia e/o della rete informale.

L'erogazione dei buoni sociali sarà gestita dalla Servizi Sociosanitari Val Seriana srl, in seguito denominata Società, secondo quanto previsto dal seguente regolamento.

Finalità

Per favorire la permanenza a domicilio di persone fragili e riconoscere il ruolo di cura della famiglia ed il ruolo dei servizi formali ed informali in un progetto integrato di intervento, si è stabilito di riconoscere una provvidenza economica mirata, rivolta a:

Sostenere le famiglie che per la cura del proprio familiare non autosufficiente (anziano e/o disabile) a carico della famiglia, si avvalgono della collaborazione delle Assistenti Familiari cosiddette Badanti e nel contempo promuovono la qualificazione del lavoro di cura agevolando la partecipazione delle stesse a percorsi formativi, o di aggiornamento, organizzati dalla Società o da altri enti territoriali.

Destinatari

Al fine di poter ottenere l'accesso al buono sociale, si stabiliscono i seguenti **requisiti delle persone residenti nei comuni dell'Ambito Territoriale** della Valle Seriana e, nello specifico, nei Comuni di Albino, Alzano Lombardo, Aviatico, Casnigo, Cazzano Sant'Andrea, Cene, Colzate, Fiorano al Serio, Gandino, Gazzaniga, Leffe, Nembro, Peia, Pradalunga, Ranica, Selvino, Vertova, Villa di Serio:

- La condizione di non autosufficienza/fragilità della persona assistita che determina la necessità di cure ed assistenza
- La permanenza delle persone nel contesto domiciliare
- La situazione economica che, non deve superare il livello di reddito ISEE per nucleo familiare di € 16.000,00 relativo ai redditi percepiti nell'anno 2009
- L'aver assunto con un contratto di lavoro regolare, o l'aver avviato la pratica di regolarizzazione (con documentazione comprovante), per almeno 24 ore settimanali, una "badante" per l'assistenza del familiare

Entità del buono sociale

€ 300,00 mensili per i redditi ISEE pari o inferiori a € 16.000,00 e relative al reddito dell'anno 2009

Condizioni per ottenere il buono sociale

Le condizioni interessate dovranno essere dimostrate attraverso la documentazione di seguito elencata:

- La copia del verbale di invalidità civile in cui è specificato il diritto all'indennità di accompagnamento per documentare la condizione di non autosufficienza
- La copia dell'attestazione ISEE per comprovare il possesso del livello reddituale previsto

- La copia del contratto e dei bollettini trimestrali del versamento dei contributi che attestano l'assunzione della badante o la documentazione che attesta l'avvio della pratica di regolarizzazione, ai sensi della sanatoria 2009 ed eventuale sanatoria 2010
- La condivisione del Progetto Individualizzato e la sottoscrizione del "contratto di assistenza" da parte del beneficiario e/o del caregiver principale, con il Servizio Sociale Comunale

Altre condizioni:

- La disponibilità al monitoraggio trimestrale ai fini di verificare lo svolgimento degli impegni assunti ed il possesso delle condizioni di cui sopra
- Il mantenimento della persona fragile a domicilio
- La presenza attiva di una rete familiare od informale che si prende cura della persona
- Permettere la frequenza della "badante" ad un percorso formativo di qualificazione del lavoro di cura, validato dalla Società Servizi sul territorio dell'Ambito Val Seriana. Nel caso di precedente frequenza, attestata e documentata, a percorsi formativi della durata di almeno 60 ore, è accettabile la non partecipazione. Se nel corso dell'anno, la famiglia, per motivi diversi, fosse costretta a utilizzare più di una badante, sarà tenuta a far frequentare il corso solo ad una delle badanti impiegate
- Permettere accessi periodici concordati da parte di un operatore sociale del Comune a domicilio, per monitorare le condizioni di cura dell'assistito, come previsto dalle indicazioni regionali

Criteria di assegnazione del buono sociale

Tutte le persone richiedenti, in possesso dei requisiti e delle condizioni sopraelencate, sono ritenute idonee ed inserite in una graduatoria formulata entro 15 giorni dalla data di scadenza del bando, definita nel 15 luglio 2010, secondo il reddito ISEE in ordine crescente (dal più basso al più alto)

A parità di reddito si darà la precedenza alla famiglia che ha possibilità di documentare l'assunzione della badante da più tempo

Gli aventi diritto percepiranno il buono sociale rispettando l'ordine di inserimento in graduatoria e fino ad esaurimento fondi stabiliti

Le domande presentate in data successiva alla scadenza del bando, verranno accolte a sportello, ed evase in caso di residue disponibilità di fondi, secondo un ordine cronologico relativo alla data del protocollo del Comune

Si accoglierà una sola delle domande eventualmente presentate da coniugi o conviventi che si avvalgono di una sola badante

Tutti i requisiti richiesti dal Bando/Comunicato devono essere posseduti dalla persona interessata, al momento di presentazione della domanda

In caso di decesso della persona titolare, le quote non erogate, saranno liquidate agli eredi legittimi che sono tenuti a presentare al Servizio Sociale del Comune di residenza della stessa, specifica documentazione, salvo rinuncia sottoscritta

Decorrenza e modalità dell'erogazione

Le domande saranno accolte dall'ufficio amministrativo della Società entro e non oltre il giorno 15/07/2010; per le domande presentate oltre tale data vedasi il punto sopra

Per i richiedenti ed assegnatari, che hanno presentato domanda entro il 15 luglio 2010, l'erogazione del Buono Sociale decorre retroattivamente dal mese di gennaio 2010 se in possesso di tutti i requisiti, altrimenti, dal mese successivo al possesso dei requisiti

Per le domande a sportello e cioè dopo il 15 luglio 2010, l'erogazione del Buono avrà inizio a partire dal mese successivo alla data di presentazione della domanda

La domanda è ritenuta valida solo se e quando corredata di tutti gli allegati

Il buono sociale verrà liquidato ogni tre mesi, nella forma indicata sulla domanda, previa verifica del mantenimento delle condizioni dichiarate da parte del Servizio Sociale Comunale e dei Servizi della Società, per le rispettive competenze

Decadenza e sospensione

Il beneficiario decade dal diritto al buono quando ricorrono le seguenti cause:

- Decesso
- Ricovero definitivo presso strutture residenziali
- Modifica delle condizioni economiche
- Trasferimento della residenza in altro ambito territoriale
- Non rispetto del Progetto Individualizzato o del contratto di assistenza concordato e sottoscritto con il servizio sociale comunale
- Dimissioni o licenziamento della badante senza sostituzione
- Sottoscrizioni di dichiarazioni false o non attendibili risultate dai controlli
- Rinuncia da parte dell'interessato o degli eredi legittimi

Ogni variazione che comporti il venir meno del diritto al buono deve essere comunicata dal beneficiario o da altri soggetti interessati al Servizio Sociale del comune

Il Servizio Sociale comunale provvederà ad informare l'ufficio preposto della Società e nel caso di decesso a far produrre agli eredi dell'interessato, la documentazione necessaria alla riscossione del buono

In caso di sospensione del buono lo stesso viene riconosciuto per l'intera mensilità solo se successiva alla metà del mese; diversamente non viene riconosciuto alcun corrispettivo

Modalità operative per l'informazione

Si individua come strumento informativo da adottare su tutto il territorio dell'ambito un "BANDO/COMUNICATO" predisposto a cura della Società

Ogni singolo Comune provvederà alla pubblicizzazione e alla divulgazione del comunicato e di quanto ritenuto utile ad una corretta informazione tramite mezzi propri o di altri strumenti significativi (es. giornalino comunale, bollettino parrocchiale, volantini, ...)

Procedure e modalità di accesso e di assegnazione

Percorso della domanda

Le persone interessate devono presentare la domanda, comprensiva degli allegati richiesti, utilizzando l'apposito modulo, presso l'ufficio del servizio sociale del proprio Comune di residenza

L'ufficio comunale, esaminata la documentazione, trasmetterà le domande pervenute e ritenute valide ai fini della graduatoria all'ufficio preposto della Società, corredate dalla documentazione necessaria a dimostrare il possesso dei requisiti (la domanda dell'interessato protocollata dal comune, l'ISEE, la fotocopia del verbale di invalidità civile e la copia del contratto di assunzione della badante)

La Società, previa riverifica dell' idoneità, comunicherà per iscritto al comune ed agli interessati l' ammissione al buono e/o la collocazione in lista d' attesa, la stessa altresì risponderà in presenza di eventuali controversie

La liquidazione del buono avverrà, per le persone inserite nell'elenco, a seguito della sottoscrizione del contratto di assistenza

Progetto Individualizzato – verifiche e monitoraggio

Il Servizio Sociale comunale predispose il Progetto Individualizzato sentiti tutti i soggetti coinvolti e coinvolgibili (utente, familiari, MAP ed altri) in cui vengono descritti e specificati:

- i bisogni della persona con evidenziazione dei problemi specifici
- le risorse personali, familiari e della rete informale
- le funzioni di cura assunte dalla rete informale
- le funzioni di cura assunte dalle famiglie
- gli eventuali interventi garantiti dai servizi
- la definizione di obiettivi specifici perseguibili tenendo conto delle esigenze che la persona e la sua famiglia desiderano soddisfare
- le prospettive di intervento per la persona interessata e la finalità del buono sociale soprattutto se intesa come momentanea risposta in attesa di inserimento c/o una struttura residenziale
- il piano operativo (interventi previsti, compiti assegnati, modalità e tempi d'attuazione, verifiche e valutazioni)

Il contratto d'assistenza sottoscritto, se non rispettato, comporta la sospensione del buono

Copia del Contratto deve essere consegnata alla famiglia interessata, al servizio sociale comunale ed alla Società

Il Servizio Sociale comunale è tenuto ad attuare un monitoraggio trimestrale per verificare il mantenimento delle condizioni dichiarate ed a informarne i Servizi della Società. Per tale scopo può essere utilizzata una scheda di monitoraggio che valuta l'andamento del progetto comprendente le azioni indirizzate alla persona non autosufficiente, i risultati conseguiti e/o mantenuti, l'assolvimento degli impegni assunti

Per il Progetto Individualizzato, il Contratto di Assistenza e la Scheda di monitoraggio si utilizzano i modelli in uso

Risorse economiche

Per l'anno 2010 si indica:

- una quota complessiva pari a € 140.000,00

Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali raccolti avviene in applicazione del Dlgs. N.196/03 “Codice della privacy” e successive modifiche

Il presente regolamento ha validità fino al 31/12/2010

Allegati per i servizi sociali comunali:

- fac-simile del “BANDO/COMUNICATO”
- fac-simile della domanda